

FANFANI, AMINTORE (Pieve S. Stefano, Arezzo, 6 febr.1908 - Roma, 20 nov. 1999). Professore, storico dell'economia, uomo politico.

Nasce a Pieve S. Stefano da Giuseppe, avvocato, notaio nonché uomo politico della Valtiberina toscana, e da Anita Leo, casalinga; primo di dieci figli (cinque fratelli e cinque sorelle), frequenta le scuole elementari nel paese natio, eccettuato un breve periodo – nov. 1914-febr. 1915 – trascorso presso i nonni materni con il babbo sottotenente dell'Ufficio censura di Treviso. Dopo la prima guerra mondiale viene iscritto alle scuole medie del Collegio "Raffaello" di Urbino e, nell'a. s. 1922/23, nella sezione Fisica e Matematica dell'Istituto Tecnico di Treviso, dove è ancora una volta ospite dei nonni. Con la Riforma Gentile, si trasferisce ad Arezzo, per frequentare (a.s. 1923/24) il neonato Liceo scientifico "F. Redi" di Arezzo: consegue la maturità nell'estate del 1926. Ad Arezzo partecipa alla vita della gioventù cattolica e, nella seconda metà degli anni Venti, con Sante Tani e con don Carlo Tanganelli, prima come socio del Circolo "Beato Gregorio X", poi come Presidente della Federazione giovanile diocesana, agisce da protagonista nelle iniziative promosse dal mondo cattolico della città, della provincia e della regione.

Nell'a.s. 1926-'27 si iscrive all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nella Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali, dove si laurea, con il massimo dei voti, il 5 luglio 1930, discutendo una tesi sul tema: *Effetti economici dello scisma inglese* (edita, nel 1932, con il titolo: *Scisma e spirito capitalistico in Inghilterra*). Dopo aver assolto (1930/31) al servizio militare, quale allievo ufficiale, sceglie la carriera universitaria ed accetta l'incarico di assistente volontario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica (a.a. 1931/32), dove nell'a.a. 1933/34 è incaricato di Storia economica e di Storia delle dottrine economiche. Intanto, nel 1932, aveva conseguito la libera docenza in Storia economica. Nel 1936 risulta primo vincitore del concorso a straordinario di Storia economica presso l'Università di Genova e viene chiamato ad insegnare Storia economica e Storia delle dottrine economiche nell'Università Cattolica di Milano. Negli anni 1938/43 risulta professore incaricato di Storia economica anche nell'Istituto universitario di economia e commercio "Ca' Foscari" di Venezia. Come ordinario di Storia economica insegnerà all'Università Cattolica di Milano fino al 1954, quando si trasferirà, per chiamata unanime, presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dove sarà docente ordinario di Storia economica fino al 1982.

Il decennio degli anni Trenta è il periodo della formazione culturale e del precoce avvio alla carriera universitaria. Il giovane F. trova nell'ambiente della Cattolica gli stimoli alla sistematica acquisizione della cultura cattolica, partecipa al dibattito scientifico e teorico-politico, si mostra capace di elaborazione personale. Sono anni di studio e di ricerca, documentati dalla serie di scritti editi nel quindicennio 1930/45. F. si segnala, a livello aretino, per la ricerca (1929) su *La natalità e la mortalità toscana nell'ultimo biennio*, in cui il ventenne studente della Cattolica dimostra attitudini per la ricerca statistica e specifici interessi per la storia della demografia, al cui studio lo avviavano maestri come Marcello Boldrini, statistico di fama internazionale, ed Angelo Mauri, illustre storico dell'economia. In quegli anni prepara e pubblica scritti e saggi di storia economica, demografica, sociale; prepara e pubblica le opere più significative della sua attività di professore universitario e di studioso di storia economica. Nel 1933 esce il volume *Le origini dello spirito capitalistico*, che sviluppa idee e posizioni già espresse nella tesi di laurea; nel 1934 viene pubblicato *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*, opera capitale della elaborazione teorica del giovane professore della Cattolica, tradotta poi in inglese, in spagnolo, in portoghese, in ceco; nel 1935 viene edito *Un mercante del Trecento*, un vero e proprio classico della storiografia economica (Czortek): una monografia che in sette capitoli, utilizzando studi degli anni precedenti, traccia un ricco profilo della realtà economica e sociale di Sansepolcro, (la coltivazione e il commercio del guado, gli scambi commerciali tra le regioni interne della penisola e quelle dell'area adriatica), fornisce un esempio di ricostruzione di storia economica di un'intera comunità partendo dalle vicende di un mercante (Giubileo Carsidoni) e della sua famiglia; nel 1943 esce la *Storia del lavoro in Italia dalla fine del sec. XV agli inizi del XVIII*, ritenuta

pionieristica nel panorama della storiografia del lavoro in Italia e, in particolare, negli studi sul Cinquecento e sul Seicento. Alla Valtiberina e ad Arezzo dedica (1932) due saggi: sulla demografia nel Comune di Sansepolcro dal 1861 al 1911 e sulla popolazione di Arezzo dal 1792 al 1845 e li pubblica, ambedue, nei *Contributi del Laboratorio di Statistica* dell'Università Cattolica di Milano.

Nel 1943 è richiamato alle armi, ma, dopo l'8 settembre, è internato militare in Svizzera, dove insegna agli studenti italiani di Losanna e Ginevra e conosce Raffaele Girotti, Luigi Einaudi, Concetto Carnelutti, Luigi Preti. In Svizzera resta fino al giugno 1945: opera nei campi di internamento destinati ai militari italiani; è attivo nell'ambito del volontariato di ispirazione cristiana: frutto dell'impegno sociale del biennio svizzero (Rapperswil, presso Berna) è il volume *Le tre città. Postille a Luca* (1946). Intanto aveva incontrato Bianca Rosa Privasoli e l'aveva sposata il 22 aprile 1939: dalla loro unione nascono sette figli (Anna Maria, Grazia, Marina, Alberto, Benedetta, Giorgio, Cecilia). Bianca Rosa muore prematuramente il 20 sett. 1968. Nel 1975 (3 agosto) il matrimonio con Maria Pia Vecchi, che gli sarà vicino fino alla morte.

La svolta nella vita di F. è da individuare nel 1945, quando è chiamato a Roma da Alcide De Gasperi per dirigere, insieme a Giuseppe Dossetti, il settore Stampa e propaganda della Democrazia cristiana. Il giovane docente dell'Università Cattolica aveva assunto un atteggiamento problematico nei confronti del potere fascista. Non si era dichiarato fascista, ma non si era collocato nel minuto gruppetto di docenti che si erano rifiutati di giurare fedeltà al regime, era stato attratto dalle dottrine economico-sociali fasciste incentrate sulla teoria del corporativismo, aveva dedicato tempo ed energie alla ricerca e al lavoro culturale, con l'intento di competere, insieme agli altri intellettuali cattolici, con la cultura che esprimeva il regime e di contribuire alla riconciliazione dei cattolici con la società nazionale (Nepi). F. va a vivere a Roma, ma non taglia i ponti con la terra di origine: dal 1946 al 1968, per oltre venti anni, viene eletto deputato per la circoscrizione Arezzo-Siena-Grosseto; tiene contatti con l'elettorato e con gli ambienti cattolici dell'aretino; scrive saggi di storia e di umanità: sulle corporazioni medievali, sulla beneficenza, sull'ambiente, sulle infrastrutture. Nel 1964 uscirà *Una pieve in Italia*, dedicata al suo paese natio: una memoria carica di richiami ai sentimenti dei familiari, degli amici e dei compaesani; una narrazione di vicende storiche, economiche, sociali con il gusto dell'ironia e del riferimento alle persone umili; una storia intessuta di curiosità, di aneddoti, di eventi e di riflessi anche drammatici; un racconto autobiografico. Nei silenzi dell'abettaia di Camaldoli, nell'estate del 1963, dopo l'esperienza del primo governo di centro-sinistra, non fa eco soltanto la voce del memorialista della Pieve: ritorna anche il pittore, il disegnatore degli anni giovanili. F. continuerà a disegnare e a dipingere anche nel ventennio successivo (1965-1995), aprendo la sua ricerca all'informale, al linguaggio dell'astrazione geometrica, senza tradire la sincerità dell'approccio, l'autenticità dell'emozione (Polcri).

Per cinquant'anni (1945-1995) F. è uno dei protagonisti della vita politica italiana, una delle figure più rappresentative della Democrazia cristiana, partito di maggioranza relativa nel Parlamento italiano dal secondo dopoguerra a tangentopoli: in questi lustri ricopre le cariche più significative dell'organigramma politico-governativo-istituzionale non solo italiano. Deputato all'Assemblea Costituente (2 giugno 1946-31 dicembre 1947), fa parte della Commissione dei 75 ed è membro della Terza sottocommissione incaricata di affrontare le questioni relative ai Diritti e doveri economico-sociali. Ministro del lavoro e della previdenza sociale dal 31 maggio 1947 al 12 gennaio 1950, nel IV Gabinetto presieduto da Alcide De Gasperi, si fa apprezzare per l'efficacia e la lungimiranza del Piano per la casa che consegue l'obiettivo di assegnare 350.000 alloggi ad altrettante famiglie di lavoratori. È Ministro dell'agricoltura nel V Governo De Gasperi (26 luglio 1951-2 luglio 1953) rivelando una particolare attenzione per i problemi dell'ambiente e della montagna (13 luglio 1952, Festa nazionale della montagna a La Verna con la partecipazione di Alcide De Gasperi; Legge 25 luglio 1952, Provvedimenti in favore dei terreni montani). È nominato Ministro degli interni nel 6° e ultimo Governo De Gasperi, che non ottiene la fiducia del Parlamento (3 luglio 1953). Viene confermato agli interni nel Governo presieduto da Giuseppe Pella (13 agosto

1953-5 gennaio 1954), quindi non riesce a far vivere il suo primo governo nel gennaio 1954, in quanto non riceve la fiducia dal Parlamento.

Con il 1954, dopo la sconfitta democristiana del 7 giugno 1953 e la morte di De Gasperi avvenuta il 19 agosto 1954, senza trascurare gli impegni scientifici ed accademici (fonda, nel giugno, la rivista "Economia e storia", che pubblicherà studi e ricerche di storia economica e promuoverà la Biblioteca della rivista), F. dedica le sue migliori energie all'attività politica: si mette alla guida della corrente di Iniziativa democratica e, al Congresso di Napoli (26-29 giugno 1954), conquista la segreteria della DC, che riorganizza e trasforma in partito di massa (1.341.000 iscritti); conferisce alla DC una struttura efficiente e capillarmente diffusa in tutto il territorio nazionale. Inizia, così, il decennio di egemonia fanfaniana nel partito cattolico e nella politica italiana, che culmina nel 1958, quando F. è contemporaneamente Segretario della DC, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri (2 luglio 1958-26 gennaio 1959): sono gli anni della transizione dalle politiche centriste al riformismo delle coalizioni di centro-sinistra (IV Governo presieduto da F.: 27 luglio 1960-2 febbraio 1962).

Nel febbraio del 1962 F. forma il suo IV Governo (22 febbraio 1962-24 maggio 1963), che vede l'astensione dei socialisti e un programma denso di promesse riformatrici, alcune delle quali tempestivamente realizzate (nazionalizzazione dell'energia elettrica, riforma della scuola media). La sconfitta della DC alle elezioni del 28 aprile 1963 segna la fine dell'esperienza riformatrice fanfaniana. F. ritornerà alla segreteria del partito (17 giugno 1973-25 luglio 1975) per riaffermarne la supremazia nel paese (tentativo disperato di cancellazione della legge sul divorzio attraverso la battaglia del referendum del 12 maggio 1974); sarà Presidente della DC in una breve parentesi (aprile-ottobre 1979); assumerà ancora importanti incarichi di governo (Ministro degli esteri nel II e III Governo Moro: 22 luglio 1964-28 dicembre 1965; 24 febbraio 1966-4 giugno 1968); sarà ancora Presidente del Consiglio dei Ministri (V e VI° Governo F.: 1 dicembre 1982-3 agosto 1983; 15 aprile-9 luglio 1987), Ministro degli interni (Governo Gorla: 29 luglio-14 novembre 1987), Ministro del bilancio e della programmazione economica (Governo De Mita: 13 aprile 1988-19 maggio 1989), ma saranno soprattutto le cariche istituzionali a qualificare le sue scelte politiche: nel 1965 (sett.) è eletto Presidente della XX Assemblea dell'ONU; nelle elezioni politiche del 19 maggio 1968 viene eletto ad Arezzo deputato e insieme senatore, ma opta per il Senato di cui viene eletto Presidente (5 giugno 1968-24 maggio 1972); sarà confermato Presidente nella VI legislatura, dal 25 maggio 1972 al 21 gennaio 1973; nella VII dal 5 luglio 1976 al 19 giugno 1979; nella VIII dal 20 giugno 1979 al 1 dicembre 1982; nella IX dal 9 luglio 1985 al 22 aprile 1987). Il 10 marzo 1972, dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone è nominato senatore a vita "per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale". Dopo le dimissioni di Leone, esercita le funzioni di Capo dello Stato dal 15 giugno all'8 luglio 1978. Nell'XI legislatura (1992/1994) presiede la Terza commissione permanente del Senato (Affari esteri ed immigrazione).

Arezzo, come ha notato il sindaco Paolo Ricci in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria il 1 giugno 1996 (il 5 giugno 1991 la stessa onorificenza gli era stata conferita da Luigino Sarti, Sindaco di Sansepolcro), è rimasta sempre nel cuore di Fanfani: Teletruria il 29 giugno 1992 gli assegna la Chimera d'oro riconoscendo in lui la "personalità aretina più illustre e prestigiosa del XX secolo"; gli uomini delle istituzioni lo hanno collocato, recentemente, tra i grandi aretini del nostro tempo quale "insigne statista della terra d'Arezzo" (dalla dedica della Sala del pre-consiglio nel Palazzo della Provincia, 10-03-2001).

Fanfani muore nella sua casa romana di Via Platone il 20 novembre 1999: la stampa, gli esponenti dei partiti, gli italiani ne ricordano il valore politico e la dirittura morale.

Bibl.: P. OTTONE, *Fanfani*, Milano, Longanesi, 1960; G. GALLI-P. FACCHI, *La sinistra democristiana. Storia e ideologia*, Milano, Feltrinelli, 1962; *Storia della Democrazia Cristiana* (a cura di F. Malgeri), vol. III: *Gli anni di transizione: da Fanfani a Moro (1954-1962)*; *Studi in onore di Amintore Fanfani*, a c. di Gino Barbieri, Milano, Giuffrè, 1962, voll. 6, precede: *Scritti di Amintore Fanfani sulla storia dei fatti e delle dottrine economiche dal 1929 al 1962*, a cura di M.R. Caroselli; G. BAGET BOZZO, *Il partito cristiano al potere. La DC di De Gasperi e Rossetti (1945-1954)*, Firenze, Vallecchi, 1974, voll. 1-2; L. CONTEMORI, *I pensieri di Amintore*, Firenze, Guaraldi, 1975, cc.

24; G. GALLI, *Fanfani*, Milano, Feltrinelli, 1975; G. GALLI, *Storia della Democrazia Cristiana*, Bari, Laterza, 1978; L. MANCONI, *L'Università Cattolica del sacro Cuore. Una risposta della cultura cattolica alla laicizzazione dell'insegnamento superiore*, in *Storia d'Italia. Annali*, 9. *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a c. di G. Chittolini e G. Miccoli, Torino, Einaudi, 1986, pp. 9975-1014; C. VALLAURI, *Amintore Fanfani*, in *Il parlamento italiano*, 18, Milano, ..., 1991, pp. 259-289; Liceo "Città di Piero", *Amintore Fanfani e l'età del Centro-sinistra*, a c. di M. Martelli, Sansepolcro, Stab. Arti Grafiche, 2001; Circolo "Verso l'Europa", *Amintore Fanfani e la sua terra*, Cortona, Calosci, 2002; F. POLCRI, *Tra arte e memoria: note su Amintore Fanfani*, in Liceo "Città di Piero", *Amintore Fanfani e l'età del Centro-sinistra*, cit., pp. 99-119; A. CZORTEK, *Gli studi fanfaniani sul territorio altotiberino*, in Liceo "Città di Piero", *Amintore Fanfani e l'età del Centro-sinistra*, cit., pp. 120-127; P. NEPI, *Cultura e politica in Amintore Fanfani*, in Circolo "Verso l'Europa", *Amintore Fanfani e la sua terra*, cit., pp. 19-73.

Opere: *La natalità e la mortalità toscana nell'ultimo biennio*, in "Bollettino del Consiglio provinciale dell'economia di Arezzo", giugno 1929; *Il "Discorso sulla Maremma senese" di Sallustio Bandini*, in "Rivista internazionale di scienze sociali", 1929, a. XXVII, n. 1; *L'inizio dell'influsso dei metalli preziosi del Nuovo Mondo sui prezzi praticati in Inghilterra*, in "Atti della XIX Riunione della Società italiana per il progresso delle scienze", 2° volt., 1930; *Riforma e capitalismo nelle recente letteratura*, in "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XXXVIII, n. 4, 1930; *Le soluzioni tomistiche e l'atteggiamento degli uomini dei secoli XIII e XIV di fronte ai problemi delle ricchezze*, Milano, Soc. Editrice "Vita e Pensiero", 1931 (estr., da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XXXIX, n. 5, sett. 1931); *Scisma e spirito capitalistico in Inghilterra*, Milano, Arti Grafiche Rovida e Gadda, 1932; *Sulla composizione e sulle condizioni di abitazione di un gruppo di famiglie povere a Milano e in alcune minori città italiane*, in "Atti del Congresso Internazionale per gli studi sulla popolazione", Roma, 7-10 settembre 1931", 1932; *Alcune conseguenze economiche dei provvedimenti eversivi di Enrico VIII Tudor*, in "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XL, n. 4, 1932; *Caratteri delle regole in materia economica dettata dagli scolastici medievali*, Milano, Vita e Pensiero, 1932 (estr. da "Rivista di filosofia neoscolastica", a. XXIV, f. 3, giugno 1932); *La popolazione della diocesi di Borgo Sansepolcro dal 1681 a oggi*, estr. dal volume: *Contributi del Laboratorio di Statistica*. Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, s. VIII, vol. VI, Milano, Vita e Pensiero, 1932; *La popolazione di Arezzo dal 1792 al 1845*, ib.; *La rivoluzione dei prezzi a Milano nel XVI e XVII secolo*, in "Giornale degli economisti e Annali di statistica", luglio 1932, poi in *Contributi del Laboratorio di Statistica. Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, s. III, Milano, Vita e Pensiero, 1934; *Le arti di Sansepolcro dal XIV al XVI secolo*, in "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLI, f. 2, Milano, Vita e Pensiero, 1933; *Le origini dello spirito capitalistico in Italia*, Milano, Vita e Pensiero 1933; *Sul problema delle origini dello spirito capitalistico*, Firenze, Poligrafica Universitaria, 1933 (estr.); *Una crisi economica di cinque secoli fa a Sansepolcro*, in "L'Alta Valle del Tevere", I/4, ottobre 1933, pp. 29-31; *I benefattori di una fraternità toscana. Note e documenti per la storia economico-sociale del contado nel Medioevo*, in "Aevum" a.VII, ott.-dic. 1933, f. 4, pp. 455-506; *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*, Milano, Vita e Pensiero 1934, 2a ed. rinnovata: 1944; *Costi e profitti di un mercante del Trecento*, Milano-Roma, Albrighti-Segati e C, 1934, da "Nuova rivista storica", a. XVIII, ff.4-5, 1934, pp. 5-15; *La rivoluzione dei prezzi a Milano nel XVI e XVII secolo*, in *Contributi del Laboratorio di statistica*. Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Soc. Editrice "Vita e Pensiero", 1934, pp. 15; *Contributi alla storia demografica della Toscana*, in *Contributi del Laboratorio di statistica. Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano, Vita e Pensiero, 1934; *La popolazione della diocesi di Borgo Sansepolcro dal 1681 ad oggi*, in *Contributi del Laboratorio di statistica. Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano, Vita e Pensiero, s. VIII, 7, 1934, pp. 301-313; *I mutamenti economici nell'Europa moderna e l'evoluzione costituzionale delle classi dirigenti*, in *Contributi del Laboratorio di Statistica. Pubblicazioni dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, s. IV, Milano, Vita e Pensiero, 1933; *Un mercante del Trecento*, Milano, Giuffré, 1935 [ristampa anastatica, Sansepolcro-Sestino, 1984]; *Note sull'economia domestica dei Peruzzi e dei loro compagni*, Milano, Vita e Pensiero, 1935 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLIII, n. 1, genn. 1935, pp. 90-101); *Recenti opere di storia delle dottrine economiche*, Milano, Vita e Pensiero 1935 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLIII, f. 4, luglio 1935); *L'unica università commerciale spagnola*, Milano, Vita e Pensiero, 1935 (estr.); *I problemi del lavoro in Italia prima del 1900*, in *Saggi di storia economica*, Milano, Vita e Pensiero, 1936; *Angelo Mauri (1873-1936)* [Necrologio], Milano, Vita e Pensiero 1936, pp. 628-630 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLIV, f. 6, nov. 1936, pp. 628-630); *Dal mercantilismo al liberismo. Le ricerche di Cantillon sulla ricchezza delle nazioni*, Milano, Giuffré, 1936; *Cinquant'anni di preparazione all'Impero*, in Istituto coloniale fascista. Sezione lombarda, *Colonialismo europeo ed Impero fascista*, a c. di L. Silva, Milano, Giuffré, 1936; *Le arti di Sansepolcro dal XIV al XVI secolo*, pp. 83.107, in *Saggi di storia economica italiana*, Milano, Vita e Pensiero, 1936, pp. VI, 323; *Aspetti demografici della politica economica del Ducato di Milano (1386-1535)*, in *Saggi di storia economica italiana*, Milano, Giuffré, 1936, pp. 125-157; *La beneficenza in un comune toscano dal XIII al XV secolo*, ib., pp. 35-82; *Il significato del corporativismo* [testo di economia e di diritto per i licei classici e scientifici e per gli istituti magistrali], prima ed.: Como, E. Cavalleri 1936, seconda ed.: 1937, terza ed.: 1939, quarta ed.: 1941; *L'economia italiana nel 1936. I. Introduzione*, Milano, Vita e Pensiero, 1937, pp. 389-398 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLV, f. 4, luglio 1937); *Esperienze recenti e proprietà privata*, Milano, Tip. pontificia ed Arcivescovile S. Giuseppe, 1937 (estr. da "La Scuola cattolica",

dic. 1936); *Un effetto economico della scoperta dell'America. Nuove conoscenze sulla "Rivoluzione dei prezzi in Italia"*, in "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLV, f. 2, 1937, pp. 82-107 e in Università Cattolica del Sacro Cuore, *Annuario*, Milano, 1937, pp. 141-166 (estr.); *Squilibrio tra popolazione e sussistenze secondo un patrizio veneto del cinquecento*, Milano, Vita e Pensiero, 1937, pp. 207-209 (estr.); *Riflessioni sull'opera di Toniolo a vent'anni dalla sua morte*, Milano, Tip. S. Giuseppe 1938, pp. 888-891 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLVI, n. 6, nov. 1938); *Profilo della Pieve*, in "L'Alta Valle del Tevere", a. V, ff. 1-2, 1938, pp. 13-16; *Due canzoni di Cino dal Borgo Sansepolcro*, in "L'Alta Valle del Tevere", a. V, ff. 1-2, 1938, pp. 9-11; *Storia delle dottrine economiche: Il volontarismo*, Como, Tip. E. Cavalleri 1939; *Introduzione allo studio della storia economica*, 1^a ed., Milano, Giuffrè, 1939, pp. VIII, 120, 3^a ed. 1960, pp. VII, 106; *Storia delle dottrine economiche: il naturalismo*, disp. univ. Losanna, 1939, pp. 120, 2^a ed., Milano, Principato, 1946; *Breve bibliografia sulla storia economica dell'Argentina*, Milano, [Tip. S. Giuseppe] 1939, pp. 695-701 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLVII, n. 4, luglio 1939); *L'economia italiana nel 1938. I. L'impulso politico all'economia*, Milano, Soc. Editrice. "Vita e Pensiero" 1939, pp. 247-260 (estr.); *Scienze economiche e sociali: 1865-1889*, in "Società italiana per il progresso delle scienze", *Un secolo di progresso scientifico italiano 1839-1939*, Roma, ..., 1939; *La storiografia economica nell'ultimo mezzo secolo*, in *Studi in onore di Carlo Calisse*, vol. III, Milano, ..., 1939; *Sullo sviluppo del Brasile nell'era coloniale*, Milano, Ed. "Università Cattolica del Sacro Cuore", 1939, pp. 776-791 (estr.); *La fine della crisi dell'economia mediterranea tra il VII e il IX secolo*, in "Economia", f. 1, genn. 1940; *Indagini sulla "Rivoluzione dei prezzi"*, Milano Vita e Pensiero, 1940; *Morale, politica ed economia secondo la dottrina neo-volontaristica*, Milano, Tip. S. Giuseppe 1940, pp. 15-22 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLVIII, n. 1, genn. 1940); *Per una ricerca sistematica in materia di storia dei prezzi*, Ferrara, "Sate", 1940; *Progetti e speranze per il dopo-guerra*, Milano, Tip. S. Giuseppe, 1940, pp. 756-766 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLVIII, n. 6, nov. 1940); *Sociologia e dottrina sociale della Chiesa*, Milano, Tip. S. Giuseppe, 1940, pp. 710-712 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLVIII, nn. 4-5, luglio-sett. 1940); *Storia economica. Dalla crisi dell'impero romano al principio del secolo XVIII*, Milano, Principato, 1940; *A proposito di ricerche italiane e straniere di storia dei prezzi*, Milano, Tip. S. Giuseppe, 1941, pp. 672-677 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. XLIX, n. 5, 1941); *La miseria e i cultori di scienze sociali*, Milano, Tip. S. Giuseppe 1941, pp. 133-139 (estr.); Recensione a G. PARENTI, *Prezzi e mercato del grano a Siena 1546-1765*, Firenze, Cya, 1942 (estr. da "Statistica", a. II, f. 3, 1942, Ferrara, "Sate", 1942, pp. 276-278); *Vent'anni di attività negli studi economici*, Milano, "Università Cattolica del Sacro Cuore" [1942], pp. 17; *Colloqui sui poveri*, Milano, Soc. Ed. "Vita e Pensiero", 1a ed. 1941, pp. 186, 2^a ed. 1943.; *Per l'orientamento cristiano della vita economica*, Milano, Tip. S. Giuseppe, 1943, pp. 6 (estr. da "Rivista internazionale di scienze sociali", a. LI, n. 1, genn. 1943); *Sulla disciplina dell'industria conserviera in tempo di guerra*, in *Studi in memoria di Guglielmo Masci*, vol. I, Milano, Giuffrè, 1943; *Persona, beni, società in una rinnovata società cristiana*, Milano, Giuffrè, 1943; *Storia del lavoro in Italia dalla fine del sec. XV agli inizi del XVIII*, Milano, Giuffrè, 1943, 2a ed. ampliata e illustrata, 1959; *Il neo-volontarismo economico statunitense*, Milano, Principato, 1946; *Storia delle dottrine economiche: vol. I: Il volontarismo (terza ed.)*, vol. II: Il naturalismo (seconda ed.), Milano, Principato, 1942-46, voll. 2, pp. XII, 256; XVI, 358; *Le tre città. Postille a S.Luca*, Firenze, Ed. Libreria Fiorentina, 1946; *Controllo sociale dell'attività economica*, in *La nuova costituzione italiana. Progetto e relazioni*, Roma, 1947; *Prefazione a L'odierno problema sociologico: studio storico-critico [Giuseppe Toniolo]*, Città del Vaticano, Comitato opera omnia di G. Toniolo, 1947; *Soluzioni politiche e tecniche del problema economico italiano*, in "Cronache sociali", 31 maggio 1947; *Assistenza e collocamento dei disoccupati [Discorso]*, Roma, Tip. del Senato 1948; *Economia*, Brescia, Ed. Morcelliana 1948; *Mercantilismo e Fisiocrazia*, in *Questioni di storia moderna*, Milano, Marzorati, 1948, pp. 465-484 e in *Nuove questioni di storia moderna*, ib., 1964, pp. 465-484; *Per una democrazia fondata sul lavoro. La politica del lavoro italiano dal giugno 1947 all'aprile 1948*, Roma, Tip. Sograrò, 1948; *Previdenza e cooperazione [Discorso]*, Roma, Tip. del Senato, 1949; *Propositi ed attuazioni del Ministero del Lavoro [Discorso]*, Roma, Tip. del Senato, 1949; *Aspirazioni contemporanee per la risoluzione del problema economico*, in *Studi in onore di Gino Luzzatto*, vol. IV, Milano, ..., 1950; *La temperanza*, in *La valle di Giosafatte*, Torino, ..., 1950; *Leonardo Fibonacci precursore della teoria contenutistica del valore della moneta* in "AMAP", vol. XXXVI, n.s., Arezzo, 1952, pp. 1-14; *Studi e commenti* (in coll. con altri) al vol. R. CANTILLON, *Essai sur la nature du commerce en général*, Paris, Institut national d'études démographiques, 1952; *Altri aspetti della politica agraria [Discorso]*, Roma, Tip. G. Bardi 1952; *Preparazione all'attività economica nei secoli XIV-XVI in Italia*, Varese-Milano, Istituto editoriale cisalpino, 1952; *Provvedimenti a favore dei territori montani [Discorso]*, Roma, Tip. G. Bardi, 1952; *Revisione e proroga della legge sulla formazione della piccola proprietà contadina [Discorso]*, Roma, Tip. G. Bardi, 1952; *Risposta all'interpellanza del Sen. Spezzano sull'opera Sila [Discorso]*, Roma, Tip. G. Bardi, 1952; *Sul disegno di legge per il ripristino delle aziende agricole alluvionate [Discorso]*, Roma, G. Bardi, 1952; *La comunità nazionale e l'impegno dei cristiani [Relazione al V Congresso nazionale del Centro Italiano Femminile]*, Roma, Tip. Crea, 1953; *Economia*, 2a ed., Brescia, Morcelliana, 1953; *Le funzioni del Ministero dell'Interno. Discorso*, Roma, Tip. G. Bardi, 1953; *Piano decennale per lo sviluppo dell'agricoltura*, Roma, Ed. "Ministero dell'agricoltura e delle foreste", 1953; *La réforme agraire en Italie*, Rome, Ed. "Ministère de l'agriculture et des forêts", 1953; *L'azione della D.C. per le zone depresse*, in *La Democrazia Cristiana per le zone depresse*, Roma, Ed. 5 lune, 1954, pp. 9-21 (estr.); *Vita economica dall'antichità al XVIII secolo*, Roma, Studium, 1954, pp. 154; *Il banditismo in Sardegna [Discorso]*, Roma, Tip. G. Bardi 1954; *Afro Rossi e Giovanni*

Munarini [Commemorazione], in Confederazione Coltivatori Diretti, *Atti del IX Congresso Nazionale*, Roma, 18-19 maggio 1955; Discorso conclusivo in *Convegno tecnico-montano. Verghereto, 10 luglio 1954. Atti*, Forlì, 1955, pp. 104-114; *Discorso sulla pace. 2 gennaio 1955*, Roma, Edizione 5 lune, 1955; *Relazione politico-organizzativa al Consiglio Nazionale*, Roma, Ed. 5 lune, 1955, pp. 55; *Storia delle dottrine economiche dall'antichità al XIX sec.*, Milano, G. Principato 1955; *Autunno 1956. La democrazia cristiana e i problemi internazionali*, Roma, Ed. 5 lune, [1956; *I problemi della D.C. all'alba del nuovo decennio* [Discorso], Roma, Ed. 5 lune, 1956; *Sul caso Stalin*, Roma, Ed. 5 lune, 1956; *Leonardo Fibonacci precursore della teoria contentutistica della moneta*, in AMAP, n.s., XXXVI (1952-57), Arezzo, Accademia "Petrarca", 1958, pp. 1-14, Prolusione del 26 genn. 1952 al 142° Anno dell'Accademia; *Premesse per una riforma economico-sociale cristiana*, estr. da "Catholic Social Thought", Roma, 1957, pp. 95-126; *Relazione al VI Congresso della Democrazia Cristiana*, seconda ed.: Roma, Ed. 5 lune, 1957; *Anni difficili ma non sterili*, [Firenze], Cappelli, 1958; *Dichiarazioni programmatiche di governo, luglio 1958*, Roma, Ed. 5 lune, 1958; *Impegno di rinascita*, in: *Democrazia Cristiana. L'istruzione professionale in Italia*, Roma 1958, pp. 40-44 (estr.); *Primi orientamenti per la campagna elettorale del 1958*, Roma, Ed. 5 lune, 1958; *Da Napoli a Firenze: 1954-59: proposte per una politica di sviluppo democratico*, Milano, Garzanti, 1959; *Presentazione a Problemi economici dall'antichità ad oggi: studi in onore del prof. Vittorio Franchini nel 75° Compleanno*, Milano, Giuffré, 1959, pp. 24-53; *Storia del lavoro in Italia dalla fine del sec. XV agli inizi del secolo XVII*, seconda ed.: Milano, Giuffré 1959; *Storia economica*, 1^a ed. Torino, UTET, 1959, 2a ed. 1965; *Summula sociale: secondo l'insegnamento pontificio*: Roma, Studium, 1959; *Ancora a proposito di neo-volontarismo economico e di storiografia*, in *Natura e metodo della storia economica*, Milano 1960, pp. 105-111; *Esperienze della crisi: testo del discorso pronunciato il 26 maggio 1960 [...]*, Roma, Tip. AGI, 1960; *Il mancato rinnovamento economico*, in *La civiltà veneziana del Settecento*, Firenze 1960, pp. 27-67 (estr.); *Poemi omerici ed economia antica*, Milano, Giuffré, 1960; Prefazione a *Il dibattito parlamentare sull'Umbria*, Roma, Tip. AGI, 1960; *Presentazione di I piani di sviluppo in Italia dal 1945 al 1960: studi in memoria del prof. Jacopo Mazzei*, Milano, Giuffré, 1960; *Statistiche al servizio degli storici nello studio della storia dei prezzi*, in *Natura e metodo della storia economica*, Milano 1960, pp. 171-180 (estr.); *La storia economica nel Palazzo degli economisti progettato da Luigi Amoroso*, in *Natura e metodo della storia economica*, Milano 1960, pp. 153-157 (estr.); *Neo-volontarismo economico e storiografia economica*, in *Natura e metodo della storia economica*, Milano, Giuffré, 1960, pp. 91-99; *Il problema sociale contemporaneo e le Costituzioni*, in *Costituzione e Costituente*, Roma, Ed. Settimane Sociali, 1960; *Democrazia Cristiana: Documents [...]*, Roma, Tip. AGI, 1961 [comprende un discorso di Amintore Fanfani pronunciato a Rapallo il 12 febbraio 1961]; *Dopo Firenze: azioni per lo sviluppo democratico dell'Italia*, Milano, Garzanti, 1961; *Presentazione a L'economia italiana dal 1861 al 1961 [...]*, Milano, Giuffré, 1961; *Storia economica*, Torino, UTET, 1961; *Storia economica*, vol. V (t.I), Torino, UTET, 1961, vol. V (t. II), 1970; *Dichiarazioni programmatiche di governo, marzo 1962*, Roma, Ed. 5 lune, 1962; *La forza e la speranza del governo Fanfani*. Con una introduzione di Cesare Matteini, Firenze, Tip. STIAV, [1962], cc. 4; *Il programma del 2° Governo di centro-sinistra*, Roma, Tip. AGI, 1962; *Centro-sinistra '62*, Milano, Garzanti, 1963; *Discorsi pronunciati in occasione dell'insediamento di Carlo Bozzi nell'Ufficio di Presidente del Consiglio di Stato, 18 ottobre 1962, Palazzo Spada*, Roma, Ist. Poligrafico dello Stato, [1963?]; *Presentazione di Città mercati dottrine nell'economia europea dal IV al XVIII secolo*, saggi in memoria di Gino Luzzatto, Milano, Giuffré, 1964; *Una pieve in Italia*, Milano, Mondadori, 1964; *ONU: 1965-1966*, Milano, Garzanti, 1966; *Prolusioni e conferenze*, Milano, Giuffré, 1966; *Appunti di viaggio*, Pavia, Ind. Lito-tipografiche Mario Ponzio, 1967; *Verso il domani*, Arezzo, Movimento giovanile DC [1968?]; *Storia economica*, vol. 5: *Età contemporanea*, Torino, UTET, 1970; *Appendice a Franco Frull. Il dialogo del 7 maggio 1972 [...]*, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1973; *Presentazione di Democrazia Cristiana. Ideali programmi azione della D.C. [...]*, Roma, Ed. 5 lune; *Ideali e azione di Alcide De Gasperi*, Roma, Ed. 5 lune, 1974; *Strategia della sopravvivenza. Proposte degli anni 1970-71*, Roma, Ed. 5 lune, 1975; *Capitalismo, socialità, partecipazione*, Milano, Mursia, 1976; *La Costituzione italiana: verifica di un trentennio* (a cura dell'ANPPIA), [scritti di Amintore Fanfani et al.], Milano, La Pietra, 1978; *Giorgio La Pira: un profilo e 24 lettere inedite*, Milano, Rusconi 1978; *Per le attese degli anni 80*, seconda ed. col discorso di Fiuggi, Roma, Prospettive nel mondo, 1979; *La Democrazia Cristiana e la svolta degli anni 80: indicazioni per il XVI Congresso D.C.*, Roma, Prospettive nel mondo, 1983; *Il Greco e Teresa d'Avila*, 1a ed. Milano, Rusconi, 1986; *Riflessioni sui dialoghi per la pace, 1985-1986*, Roma, Cinque lune, [1987?]; *Introduzione a Le Nazioni Unite del 2000: verso un nuovo ordine internazionale*, Bari, Laterza, 1991; *Il contributo di Giuseppe Toniolo agli studi di storia economica*, in *Giuseppe Toniolo*. Commemorazione promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore,

(M. Martelli)